



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIPARTIMENTO PER IL DIGITALE, LA CONNETTIVITÀ E LE NUOVE TECNOLOGIE
DIREZIONE GENERALE PER IL DIGITALE E LE TELECOMUNICAZIONI - ISTITUTO SUPERIORE DELLE
COMUNICAZIONI E DELLE TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la legge 10 giugno 1982, n. 348, recante “Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici”;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

VISTO il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174 recante il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”, pubblicato in GU n. 281 del 1° dicembre 2023, adottato per effetto del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112;

RICHIAMATO, in particolare, l'articolo 4 del medesimo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 30 ottobre 2023, n. 174, che attribuisce alla Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni (DGTEL) le funzioni prima spettanti alla soppressa Direzione per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali (DGSCERP) in forza dell'articolo 7 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 luglio 2021, n. 149;

VISTO il decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 10 gennaio 2024, recante l'individuazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del MIMIT, registrato dalla Corte dei conti in data 20/02/2024 al n. 267;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 29 dicembre 2023, registrato dalla Corte dei conti il 02/01/2024 al n. 217, con cui a Patrizia Catenacci è stato conferito l'incarico di funzione dirigenziale di livello generale di direttore della Direzione generale per il digitale e le telecomunicazioni – Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione, nell'ambito del Dipartimento per il digitale, la connettività e le nuove tecnologie;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 12 del 14 febbraio 2024, registrato dalla Corte dei conti al n. 342 del 12 marzo 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Isabella Flajban, dirigente del ruolo della seconda fascia del Ministero delle imprese e del made in Italy ai sensi dell'articolo 19, comma 5, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'incarico di direzione della Divisione XI “Servizi Postali, Comitato Media e Minori”;

VISTA la direttiva 2010/13/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 10 marzo 2010, così come modificata dalla direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018;

VISTA la legge 22 aprile 2021, n. 53;

VISTO il decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 208, recante “Attuazione della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 14 novembre 2018, recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri, concernente il testo unico per la fornitura di servizi di media audiovisivi in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato” (di seguito “Testo unico” o “TUSMA”), come modificato dal decreto legislativo 25 marzo 2024, n. 50 ed in particolare l’art. 4 commi 3 e 4;

VISTI gli orientamenti pubblicati dalla Commissione Europea che consentono agli Stati membri di riferire e condividere le migliori pratiche in materia di alfabetizzazione digitale e mediatica, come previsto ai sensi dell’articolo 33 bis, paragrafo 3, della direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018;

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle regioni, recante “Piano d’azione per l’istruzione digitale 2021-2027. Ripensare l’istruzione e la formazione per l’era digitale”;

VISTO il Regolamento (UE) 2022/2065 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022 relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (Regolamento sui servizi digitali o Digital Service Act);

VISTA la comunicazione della Commissione al Parlamento Europeo, al Consiglio, al Comitato Economico e Sociale Europeo e al Comitato delle Regioni, recate “Un decennio digitale per bambini e giovani: la nuova strategia europea per un’internet migliore per i ragazzi (BIK+)” che si fonda su tre pilastri: (1) esperienze digitali sicure e adeguate all’età, (2) competenze digitali e (3) partecipazione digitale attiva;

VISTO il decreto del Ministro per le pari opportunità e la famiglia 12 agosto 2022, recante “Linee guida per la partecipazione di bambine e bambini e ragazze e ragazzi”;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025” (di seguito Legge di Bilancio 2023);

VISTO in particolare l’art. 1, comma 360, della Legge di Bilancio 2023;

VISTA la legge del 30 dicembre 2023, n. 213, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e bilancio pluriennale per il triennio 2024 -2026”;

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 29 dicembre 2023 recante “Ripartizione in capitoli delle unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2024 e per il triennio 2024 – 2026” pubblicato sul supplemento ordinario n. 41 della Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 3030 del 30 dicembre 2023;

VISTO l’art. 1, comma 361, della Legge di Bilancio 2023 il quale prevede che “Con decreto del Ministro delle imprese e del made in Italy, di concerto con il Ministro per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e con l’Autorità politica delegata all’innovazione tecnologica, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sono definiti i criteri e le modalità di attuazione delle disposizioni di cui al comma 360, con particolare riferimento alla predisposizione dei progetti e all’assegnazione delle risorse;

VISTO il decreto-legge 15 settembre 2023, n. 123, recante “Misure urgenti di contrasto al disagio giovanile, alla povertà educativa e alla criminalità minorile, nonché per la sicurezza dei minori in ambito digitale” convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159;

VISTO il Decreto del Ministero delle Imprese e del Made in Italy di concerto con il Ministero per la famiglia, la natalità e le pari opportunità e con il Sottosegretariato di Stato alla Presidenza del Consiglio con delega all'innovazione tecnologica del 9 giugno 2023, pubblicato in G.U. Serie Generale n. 194 del 21 agosto 2023;

VISTO il decreto direttoriale del Ministero delle imprese e del made in Italy del 3 ottobre 2023 con il quale è stata individuata la composizione del Tavolo Tecnico di cui all'art. 3 del citato decreto interministeriale del 9 giugno 2023;

TENUTO CONTO dei contributi inviati dai componenti del Tavolo tecnico di cui al summenzionato decreto direttoriale;

ATTESO CHE per le risorse finanziarie stanziare per il suddetto avviso, pari a complessivi € 1.700.000,00, vi è la prevista copertura finanziaria sul capitolo 3151 dello stato di previsione delle spese del Ministero delle Imprese e Made in Italy;

VISTO il decreto direttoriale n. 126 del 4 luglio 2024, con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la selezione, il finanziamento e la promozione di proposte progettuali di alfabetizzazione digitale e mediatica, di natura comunicativa e educativa, a favore dei minori, unitamente all' Allegato A – Criteri di valutazione delle proposte progettuali, e, in particolare l'art. 7, nel quale è indicata, come termine per la presentazione della domanda, la data del 30 agosto 2024;

CONSIDERATE le richieste di proroga pervenute da parte di imprese e altri soggetti interessati alla presentazione delle proposte progettuali, in ragione delle difficoltà riscontrate visto l'approssimarsi della chiusura aziendale in occasione della pausa estiva;

TENUTO CONTO CHE è anche stata manifestata l'onerosa complessità a costituire partenariati con i fornitori di piattaforme di condivisione video, essendo gli stessi per lo più società internazionali il cui coinvolgimento risulta non agevole;

RITENUTO necessario dover assicurare la più ampia partecipazione possibile per garantire il perseguimento delle finalità della già menzionata normativa, nel rispetto della volontà del legislatore di coinvolgere entrambe le categorie di fornitori;

RITENUTO, pertanto, opportuno accogliere le istanze pervenute;

DECRETA

Art. 1.

(Proroga del termine per la presentazione delle domande)

1. Per le motivazioni esposte in premessa, il termine per la presentazione delle domande, di cui all'articolo 7 dell'Avviso pubblico, previsto per il 30 agosto 2024, è prorogato al 30 settembre 2024.

Art. 2.

(Modifiche all'Avviso pubblico del 4 luglio 2024)

1. All'articolo 4 dell'Avviso pubblico del 4 luglio 2024 sono apportate le seguenti modifiche:

a) al comma 1, dopo le parole: "che operano come fornitori di servizi di media", sono aggiunte le seguenti: "o come fornitori di piattaforme per la condivisione di video";

b) il comma 2 è interamente sostituito dal seguente:

"2. Le proposte progettuali previste nell'ambito del presente Avviso devono essere presentate al Ministero, secondo le modalità di cui all'articolo 7, dall'impresa proponente

investita del ruolo di capofila di un partenariato, del quale deve far parte obbligatoriamente, a pena di esclusione dal contributo, un ETS di natura non commerciale, iscritto al RUNTS, che preveda nel suo statuto lo svolgimento di attività di promozione, protezione e pubblica tutela dei minori, ovvero di attività riconducibili espressamente all'oggetto e alle finalità, nonché alle linee di intervento e alle azioni previste dal presente Avviso e che, alla data di presentazione della domanda di cui all'articolo 7, risulti costituito da almeno due anni in forma di atto pubblico o di scrittura privata autenticata o registrata”;

c) al comma 3, lettere a) e b), le parole “altre” sono eliminate.

Art. 3.

(Pubblicazione Allegato 1 e Allegato 2)

1. Tenuto conto delle modifiche apportate all'articolo 4 dell'Avviso pubblico del 4 luglio 2024, sono pubblicati i nuovi modelli dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2.

IL DIRETTORE GENERALE

Patrizia Catenacci

Documento sottoscritto con firma digitale ai sensi del
D.lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i.